



legambientebrescia.it

La mobilità di Brescia al 2026:

La meta è la metà!

Le proposte Legambiente per il PUMS di Brescia

[ripartizione modale al 2016, spostamenti sistematici PRIVATI a motore: 80%]

Obiettivi generali – Strategie – Azioni

PREMESSA

In quale direzione, con quali mezzi e a che velocità si muoverà Brescia nei prossimi dieci anni? È a queste domande che deve rispondere il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che il Comune sta elaborando, partendo dallo stato attuale della mobilità cittadina e organizzandone l'evoluzione futura.

La sfida è cambiare gradualmente la Brescia attuale che, nonostante qualche passo in avanti negli ultimi anni, continua ad avere una ripartizione modale del tutto insoddisfacente. Gli spostamenti sistematici in città sono centrati per quasi l'80% sul mezzo privato a motore, con evidenti implicazioni negative sul piano ambientale, della salute e della qualità urbana. Brescia può essere, deve diventare, una città più moderna. Basta ispirarsi alle scelte di mobilità – più intermodalità, più trasporto pubblico, più spostamenti a piedi e in bici, meno automobili - che sono già realtà in molti centri d'Italia e d'Europa, comunità non di automobilisti ma di cittadini.

I documenti preparatori PUMS del Comune di Brescia citano l'obiettivo di rimettere al centro le persone. L'Amministrazione ora ha la possibilità, il dovere, di trasformare i buoni propositi in provvedimenti concreti. In queste pagine riprendiamo gli obiettivi e gli indirizzi di fondo dichiarati dal Comune, che troviamo condivisibili, e, ispirandoci ai PUMS e alle buone pratiche di tante città

LEGAMBIENTE BRESCIA

Via Ventura Fenarolo, 36 - 25122 Brescia

e-mail: legambientebrescia@gmail.com



legambientebrescia.it

italiane (Torino, Milano, Bologna, Cagliari, Parma, Bolzano, Ancona, Ferrara, ecc.), elenchiamo gli obiettivi generali, le strategie e alcune delle azioni che pensiamo sia necessario implementare. L'obiettivo è proprio quello di migliorare la ripartizione modale del trasporto in città, che tra dieci anni, al 2026, dovrebbe veder scendere la quota degli spostamenti sistematici in auto al 50%, a vantaggio di una migliore fruibilità degli spazi urbani, di una mobilità più veloce ed efficiente, di minori incidenti ed emissioni nocive. E' tutto a portata di mano, ma necessita di visione, strategia, concretezza. Che i cittadini sapranno premiare.

OBIETTIVI GENERALI

A – MOBILITA' SOSTENIBILE

1. Rendere sempre più utile, comodo, economico e sicuro lo spostamento mediante TPL o in bici o a piedi rispetto agli spostamenti con mezzo privato a motore
2. Recuperare e rendere compatibile l'uso delle strade e delle piazze con le esigenze dei diversi utenti della strada (pedoni, ciclisti e utenti del TPL), in particolare negli ambiti ad elevata densità di residenza o di servizi attrattivi (scuole).
3. Ridurre la dipendenza negli spostamenti quotidiani dal modo auto (e moto), a favore di modi di trasporto a minore impatto (piedi, bici, TPL), con particolare attenzione agli spostamenti interni alla città.
4. Garantire accessibilità alla città mediante l'ottimizzazione dell'offerta e l'integrazione dei diversi sistemi di trasporto pubblico e privato.
5. Incentivare i comportamenti corretti di mobilità e fruizione della strada, attraverso un maggiore e più efficace controllo del rispetto delle regole di circolazione e sosta dei veicoli (automobilisti/ciclisti/pedoni).
6. Ottimizzare e razionalizzare la mobilità delle merci in termini di orario di accesso e ottimizzazione dei carichi e tipologia di mezzi utilizzati, soprattutto per l'ultimo miglio.

LEGAMBIENTE BRESCIA

Via Ventura Fenarolo, 36 - 25122 Brescia

e-mail: legambientebrescia@gmail.com



legambientebrescia.it

B – QUALITA' AMBIENTALE

7. Ridurre le emissioni atmosferiche inquinanti 'di area vasta' attribuibili al settore dei trasporti (PM10, PM2.5, NO2 e precursori Ozono), nonché di inquinanti locali legati al 'traffico di prossimità' (*black carbon*).
8. Migliorare la qualità e la fruibilità del paesaggio urbano, contenere il consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione.
9. Ridurre i consumi energetici ed in particolare quelli di combustibili fossili (benzina/GPL/gasolio/ecc.) impiegati dal settore dei trasporti.
10. Ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO2) derivanti dal settore dei trasporti.
11. Ridurre l'esposizione della popolazione al rumore (inquinamento acustico), in particolare dando priorità alla protezione delle aree più sensibili (scuole/presidi sanitari/residenti).
12. Politiche di incentivazione a mobilità elettrica/logistica merci.

C - EQUITA', SICUREZZA E INCLUSIONE SOCIALE

13. Ridurre l'incidentalità stradale, con particolare attenzione ai pericoli cui sono esposti gli utenti più vulnerabili, con l'obiettivo di azzerare gli incidenti mortali.
14. Ridurre le barriere di accesso ai servizi di mobilità e alla fruizione dello spazio pubblico.
15. Aumentare la consapevolezza e la libertà di scelta verso modi di mobilità più sostenibili, diffondendo e migliorando l'informazione resa a residenti e utenti della città sull'offerta dei servizi di mobilità.

D - INNOVAZIONE ED EFFICIENZA ECONOMICA

16. Garantire l'equilibrio economico del sistema di mobilità e rendere efficace ed efficiente la spesa pubblica destinata alle infrastrutture e ai servizi alla mobilità.



legambientebrescia.it

17. Rendere espliciti ed internalizzare nelle politiche pubbliche i costi ambientali, sociali e sanitari dei diversi modi di trasporto.
18. Promuovere l'efficienza economica del traffico commerciale (distribuzione urbana delle merci).
19. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse di mobilità, valorizzando forme di condivisione dell'uso dell'auto/bici, di promozione dell'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del settore.
20. Sostenere le attività imprenditoriali di trasporto persone e distribuzione merci con veicoli ciclo a pedalata assistita (biciclette elettriche/*cycle logistics*).

STRATEGIE D'INTERVENTO

1. Promozione della **pedonalità**
2. Potenziamento e valorizzazione del **trasporto pubblico**
3. Orientamento della **mobilità motorizzata privata** verso un ruolo a minore impatto ambientale, integrato e complementare con gli altri modi
4. Sostegno alla **mobilità ciclistica**
5. Limitazione progressiva della **sosta** di superficie nelle zone centrali

AZIONI

- A. Di tipo strutturale: aumentare l'offerta di mobilità sostenibile.
- B. Di tipo gestionale: migliorare l'efficienza delle strutture di mobilità già esistenti e migliorarne l'efficacia nel tasso di utilizzo, riducendo gradualmente l'attrattività/inevitabilità della mobilità su gomma.



legambientebrescia.it

- C. Di tipo percettivo-comportamentale: rendere la mobilità sostenibile sicura, più comoda e pratica della mobilità su gomma; spiegare ai cittadini che è possibile, bello e giusto scegliere un mezzo sostenibile per spostarsi, definire chiare regole di comportamento e farle rispettare.

AZIONI TRASVERSALI

- a) Pedonalizzazione del centro storico fino alle mura romane (eccetto per i residenti).
- b) Istituzione di zone 30 e aree pedonalizzate di quartiere, a partire dai nuclei storici decentrati
- c) Ridisegno urbanistico dei quartieri volto al miglioramento degli spostamenti ciclopedonali
- d) I nuovi servizi urbani o quelli che devono essere ricollocati vengano concentrati unicamente in prossimità dei nodi del TPL.
- e) Si escludano interventi futuri attrattori di traffico (centri commerciali, ecc.) in tutto il territorio comunale, ma particolarmente entro le mura venete.
- f) Venga imposto ad ogni nuovo progetto di riqualificazione urbana uno studio dell'impatto viabilistico e l'adeguamento delle sezioni viarie, con particolare attenzione all'utenza debole e alla realizzazione di quote parte della viabilità ciclabile.
- g) Revisione della sezione stradale delle grandi arterie cittadine (via Milano, ring, via Oberdan, etc.) volta alla riduzione degli spazi destinati alle auto per ricavare aree verdi, corsie per il TPL e la mobilità ciclopedonale.
- h) Intermodalità: integrazione più spinta tra le diverse modalità di trasporto (auto, bus, metrobus, bike- e *car-sharing*, treno).
- i) Raccordo stretto tra i *mobility manager* di aziende, enti e istituti della città.
- j) Elaborazione e valorizzazione di un piano integrato degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola-università, secondo una visione dello spostamento preferibilmente collettivo se a motore e a impatto zero.
- k) *Mobility marketing*, comunicazione, infomobilità a vantaggio della fluidità del trasporto privato e dell'efficienza di quello pubblico.

LEGAMBIENTE BRESCIA

Via Ventura Fenarolo, 36 - 25122 Brescia
e-mail: legambientebrescia@gmail.com



legambientebrescia.it

AZIONI SPECIFICHE PER LA PEDONALITA'

- a) Istituzione di zone pedonali (anche solo temporanee) nelle polarità più sensibili (scuole/università/presidi sanitari/servizi pubblici/aree residenziali).
- b) Sostegno all'attivazione e al funzionamento di pedibus e bicibus, mediante:
 - a. formazione a dirigenti scolastici, insegnanti, genitori;
 - b. coinvolgimento di genitori e di associazioni nel ruolo di tutor
 - c. definizione di percorsi in sicurezza da identificare con opportuna segnaletica orizzontale/verticale
 - d. fornitura di materiale alle scuole
 - e. istituzione di un premio per gli istituti scolastici con maggior mobilità sostenibile
- c) Potenziamento della funzionalità eco-sistemica e di mitigazione del verde urbano attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi e reti capillari di spazi verdi, come l'*Emerald Necklace* di Boston e l'*High Line* di New York.

AZIONI SPECIFICHE PER IL TRASPORTO PUBBLICO

- a) Forti investimenti aggiuntivi per lo sviluppo di una rete di TPL più efficace, efficiente, di qualità e a basso impatto ambientale.
- b) Convinta e costante azione di pressing con gli interlocutori preposti (Trenord/RFI/Regione Lombardia) volta alla creazione di un sistema di trasporto dell'area vasta (con caratteristiche di qualità, frequenza a capacità simili a quelle del Metrobus) sulle tratte ferroviarie che raggiungono la città (BS-Iseo-Edolo, BS-Cremona, BS-Parma, BS-Desenzano, BS-Chiari, BS-Palazzolo S.O), riattivando sia in città che nell'hinterland stazioni di servizio o creando nuove fermate con semplice pensilina e parcheggio di interscambio con bici/auto/moto adeguatamente illuminati, e prevedendo adeguato numero di corse negli orari di punta, in modo da trasformarle in rete metrobus aggiuntive all'attuale.

LEGAMBIENTE BRESCIA

Via Ventura Fenarolo, 36 - 25122 Brescia

e-mail: legambientebrescia@gmail.com



legambientebrescia.it

- c) Il metrobus deve essere integrato in un'offerta più avanzata e capillare di mobilità pubblica che vada oltre il territorio urbano e la direttrice esistente del servizio. Ridisegnare il TPL su gomma (urbano ed extraurbano) per far convergere il più possibile passeggeri sul Metrobus, evitando così sovrapposizioni di tratte in territorio urbano e ottimizzando i costi, per liberare risorse, ad esempio, per aumentare frequenza delle corse. Ad esempio valutare l'attestazione dei capolinea cittadini di autobus extraurbani presso stazioni Metrobus dotati di adeguate aree per l'interscambio.
- d) Ripristino delle LAM dove soppresse e realizzazione di nuove tratte, specialmente sulle direttrici di spostamento non coperte dal metrobus. Potenziamento significativo delle corsie preferenziali per autobus urbani e tratte urbane degli autobus extraurbani, che devono essere dotate di videocamere con sistemi automatici di riconoscimento della targa di mezzi cui è vietato l'accesso a tali corsie.
- e) Ridefinizione della rete del TPL di superficie urbana ed extraurbana; connessione più stretta con le linee ferroviarie esistenti.
- f) Migliorare l'accessibilità pedonale e ciclabile alle fermate bus, alle stazioni metrobus e alle stazioni ferroviarie metropolitane, ivi compresa la segnaletica, e l'illuminazione dei percorsi di avvicinamento, nonché l'illuminazione e la sorveglianza delle aree di parcheggio biciclette e di accesso alle stazioni.
- g) Sistema unico di bigliettazione e tariffazione tra tutti i gestori di linee di trasporto. Nuova politica tariffaria del TPL che favorisca l'utilizzo del mezzo pubblico da parte delle famiglie e dei piccoli gruppi, del cambio intermodale fra città e provincia e per piccoli spostamenti interni alla città.

AZIONI SPECIFICHE PER LA MOBILITA' MOTORIZZATA PRIVATA - SOSTA

- a) Estensione oraria e geografica della ZTL fino alle mura venete. In alternativa, schema di road pricing per i non residenti.



legambientebrescia.it

- b) Censimento organico delle aree di sosta e parcheggio nelle diverse zone della città ed elaborazione di un piano della sosta orientato a una tendenziale riduzione di quella di superficie nelle zone centrali e in quelle a ridosso dei maggiori poli di attrazione.
- c) Potenziamento dei parcheggi scambiatori periferici e di servizio al metrobus e adozione di un sistema maggiormente incentivato di *park-and-ride*.
- d) Incentivazione del car *sharing* comunale e aziendale.
- e) Potenziamento della rete di ricarica dei veicoli elettrici.
- f) Cancellazione della Park City Card. Incentivazione esplicita del *car pooling*.
- g) Limitazione severa della circolazione e sosta automobilistica nel centro antico; divieto assoluto di sosta e circolazione privata nelle principali piazze e vie storiche; limitazione della sosta e della circolazione lungo il “corridoio” della metropolitana.
- h) Sosta in centro storico limitata ai residenti ed agli operatori con sede nel centro storico. Revisione rigorosa dei permessi. Garantire adeguata sorveglianza del rispetto dei divieti di sosta e dei tempi/permessi di parcheggio da parte della Polizia Municipale / Ausiliari del Traffico sul territorio cittadino, ed in particolare nelle aree a traffico/sosta limitata e lungo i percorsi dei mezzi pubblici, i percorsi ciclabili e i percorsi pedonali.
- i) Potenziamento della videosorveglianza delle arterie stradali cittadine mediante videoriconoscimento delle classi EURO dei veicoli a motore di cui è vietata la circolazione in periodo invernale e conseguente elevazione di sanzione.
- j) *City logistics*. Riorganizzazione della distribuzione urbana delle merci, Creare una centrale di interscambio merce su gomma destinata alla città (valutando anche la futura realizzazione dell’Interporto ferro-gomma cittadino), mediante impiego di mezzi elettrici o di bicicargo per la consegna nell’ultimo miglio, coinvolgendo corrieri ed esercenti Infrastrutturazione di una

LEGAMBIENTE BRESCIA

Via Ventura Fenarolo, 36 - 25122 Brescia
e-mail: legambientebrescia@gmail.com



legambientebrescia.it

centrale di monitoraggio del traffico e della mobilità. Sistema di indirizzamento ai parcheggi scambiatori sulle tangenziali. Sistema di indirizzamento ai parcheggi urbani in struttura.

AZIONI SPECIFICHE PER LA MOBILITA' CICLISTICA

- a) Messa in sicurezza e risoluzione delle criticità puntuali degli attuali percorsi ciclopeditoni.
- b) Potenziamento della rete di percorsi ciclopeditoni continui e protetti. Potenziamento di attrezzature, servizi ed incentivi alla ciclabilità.
- c) Globale e radicale revisione della segnaletica verticale dei percorsi ciclabili.
- d) Progettazione e creazione di un sistema viario ciclabile (Bicipolitana), finalizzato alla mobilità ciclabile quotidiana (in aggiunta a quella cicloturistica) a livello comunale e con i comuni dell'hinterland, mediante la progressiva realizzazione di percorsi ciclabili che consentano di collegare i vari punti della città e la città con l'hinterland, tramite:
 - i. Creazione di percorsi ciclabili (ex novo o recuperando percorsi esistenti ove adeguati) sicuri, illuminati, ove possibile non ubicati su arterie stradali trafficate,
 - ii. Scelta di materiali e segnaletica orizzontale/verticale pratici (non servono piste ciclabili da arredo urbano, ma percorsi facilmente transitabili in sicurezza senza asperità e ostacoli, facilmente pulibili con spazzatrici), di elevata riconoscibilità da parte di tutti gli utenti della strada
 - iii. Idonea illuminazione del percorso e dei relativi incroci con la viabilità su gomma e con i percorsi pedonali, nonché dei parcheggi biciclette presso i principali punti di attrazione,
 - iv. Opportuno ridisegno degli incroci tra ciclovie/strade/marciapiedi e opportuna sincronizzazione semaforica per minimizzare rischi di incidenti

LEGAMBIENTE BRESCIA

Via Ventura Fenarolo, 36 - 25122 Brescia
e-mail: legambientebrescia@gmail.com



legambientebrescia.it

- v. Messa a disposizione di adeguato numero di rastrelliere per biciclette presso i principali punti di attrazione coinvolgendo anche gli altri Enti Pubblici (es: scuole, ospedali, Università...) e i privati (aziende, società sportive) presenti sul territorio
- vi. Realizzazione di idonea cartografia dei percorsi ciclabili, da rendere adeguatamente disponibile on line nonché presso i punti BiciMia, scuole, Università...
- e) Investimenti per la realizzazione estensiva di interventi di *traffic calming* e segnaletica orizzontale enfatizzata per le zone 30.
- f) Razionalizzazione e potenziamento del servizio di *bike sharing*, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi.